



REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI CELLA MONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TEL. (0142) 488161 – FAX (0142) 489962
C.A.P. 15034 – CODICE FISCALE N. 00467190062

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

COPIA

DELIBERAZIONE N. 19 DEL 29.07.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI (TASI) PER L'ANNO 2014.

L'anno **2014**, addì **29** del mese di **Luglio** alle ore 21.15 nella sala riunioni, esaurite le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	FREDDI CARLA	SI	
2	DEEVASIS MAURIZIO	SI	
3	COPPO VITTORIO	SI	
4	FRANCIA LIDE	SI	
5	LIMONETTI DANIELE	SI	
6	MARISIO ANGELA	SI	
7	MARLETTA GIULIANO	SI	
8	GIURI ROSELLA GINA		SI
9	IANNOTTI VERONICA		SI
10	IANNOTTI GIOVANNI		SI
	TOTALI	7	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott.ssa Rossella Piattelli, riconosciuto legale il numero degli interventi e validamente costituito il consesso, la Dott.ssa Carla Freddi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco pone in discussione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014", ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate:

- l'imposta municipale propria (IMU)
- il tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI)
- la tassa sui rifiuti (TARI);

Preso atto che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro; nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il Comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%;
- è destinata al finanziamento dei servizi indivisibili forniti dai Comuni alla collettività e per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:
 - servizi generali, prestazioni e attività, la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune;
 - servizi di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
 - servizi non ricompresi tra i servizi a domanda individuale;

Richiamato il comma 677 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147) che testualmente recita: *"Il Comune con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille"*

Dato atto che, con Decreto Ministero dell'Interno in data 18/07/2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2014 da parte degli enti locali è stato differito al 30/09/2014;

Preso atto della proposta di aliquote differenziate con aumento da 0,10% a 0,25% per le abitazioni principali; Preso atto dei seguenti pareri resi dalla Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- o parere favorevole di regolarità tecnica;
- o parere favorevole di regolarità contabile;

Si procede con la votazione;

Presenti e votanti: 7

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare le seguenti aliquote del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI):

TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote
ABITAZIONI PRINCIPALI e relative pertinenze	0,25 %
ALTRI IMMOBILI	0,10 %
AREE EDIFICABILI	0,10%

1. di dare atto che il gettito del tributo è finalizzato alla parziale copertura dei costi dei servizi indivisibili, individuati come segue:

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€. 8.700,00
• Manutenzione e acquisto beni	€. 8.700,00
Spese per la gestione della viabilità e dei trasporti	€. 59.423,00
• Manutenzione strade comunali e segnaletica stradale	€. 10.000,00
• Rimozione neve dall'abitato	€. 2.000,00
• Interessi passivi per mutui	€. 12.523,00
• Pubblica illuminazione	€. 22.000,00
• Spese personale	€. 12.900,00
Spese per la gestione del territorio e ambiente	€. 8.300,00
• Mantenimento parchi e giardini	€. 7.500,00
• Interventi di lotta alle zanzare	€. 800,00
Spese per il settore sociale	€. 12.206,00
• Servizi nel campo assistenziale	€. 8.400,00
• Servizi cimiteriali	€. 1.500,00
• Interessi passivi per mutui	€. 2.306,00
Tutela del patrimonio artistico e culturale	€. 4.750,00
• Spese per convegni, congressi, mostre, conferenze e manifestazioni culturali (acquisto beni – prestazioni servizi)	€.4.750,00
TOTALE SPESA PER SERVIZI INDIVISIBILI	€. 93.379,00

2. di dare atto che, con la presente proposta, viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore alle aliquote massime consentite dalla legge statale per l'IMU in relazione alle diverse tipologie di immobile;
3. di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, per la pubblicazione nei termini di legge.

E, con separata ed unanime votazione palese, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Di quanto sopra si è redatto il presente Verbale che, letto e confermato viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Carla FREDDI)

F.to Carla Freddi

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Maurizio DEEVASIS)

F.to Maurizio Deevasis

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Rossella PIATTELLI)

F.to Dott.ssa Rossella Piattelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 e 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267- Art. 32, comma 1, Legge 18.06.2010, n. 69)

Si certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune sul sito www.comune.cellamonte.al.it per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso in pari data ai Capigruppo Consiliari.

Dalla residenza municipale li 05/08/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Loretta Ardito

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, art. 134, comma 3.

Dalla residenza municipale li _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Dalla residenza municipale li 05/08/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

